

Codice A1110B

D.D. 5 giugno 2026, n. 475

Affidamento di incarico professionale notarile per redazione, stipula, registrazione e trascrizione del contratto di rinegoziazione con Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi della D.G.R. n. 26-2585 del 18 maggio 2026, e dell'atto di ricognizione finale del debito relativo al contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R



ATTO DD 475/A1110B/2026

DEL 05/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

OGGETTO: Affidamento di incarico professionale notarile per redazione, stipula, registrazione e trascrizione del contratto di rinegoziazione con Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi della D.G.R. n. 26-2585 del 18 maggio 2026, e dell'atto di ricognizione finale del debito relativo al contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019. CIG BBEA97AC55. Spesa complessiva di euro 3.574,90 o.f.i.. Impegno delegato sul capitolo n. 122042/2026 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028.

Premesso che l'articolo 3, comma 2, della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" reca quanto segue:

"2. In attuazione dell' articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 , così come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 679, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), la Giunta regionale è autorizzata, per il triennio 2026-2028, ad avviare le operazioni di sospensione della quota capitale delle rate di ammortamento dei finanziamenti in essere con gli istituti di credito, con conseguente modifica del relativo piano di ammortamento, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste."

Rilevato che con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 maggio 2026 n. 26-2585, "Oneri derivanti dal debito regionale ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3. Indirizzi per la rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere sottoscritti con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. (oggi Dexia S.A)." sono stati approvati gli indirizzi da osservarsi per operazioni di rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento

finanziario in essere finalizzato alla rimodulazione degli oneri derivanti dal debito regionale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3.

Dato inoltre atto che, con medesima deliberazione è stata autorizzata l'adozione, da parte del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, delle necessarie attività finalizzate alla contrazione dell'atto di rinegoziazione con conseguente modifica dei relativi piani di ammortamento, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3, tra cui l'individuazione di un notaio ai fini della stipula dell'atto nella forma di atto pubblico ritenendo applicabili, e ricorrendone i presupposti, i principi generali di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Considerato che con Determinazione n. 461/A11000 del 1° giugno 2026 si è proceduto:

- al perfezionamento della rinegoziazione dei prestiti concessi da Intesa Sanpaolo S.p.A., con conseguente modifica dei relativi piani di ammortamento, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3;
- all'approvazione della Relazione Tecnica per la verifica, ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, della convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione redatta dalla società Finance Active.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 con cui è stata autorizzata la stipula di un mutuo, pos. 4560627, per euro 107.509.760,34, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 e che la firma del contratto di cui sopra è avvenuta in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11468 del 27 dicembre 2019, raccolta 8435, registrato DPI in data 20 dicembre 2019 al n. 28865, Serie 1T);
- la D.G.R. n. 7-8388 del 4 aprile 2024 con cui è stata autorizzata la stipulazione di un atto aggiuntivomodificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 78-756 traslando il periodo di utilizzo del prestito dal 25 ottobre 2023 al 27 ottobre 2025 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 11 aprile 2024 (Repertorio 5090, raccolta 4575, registrato il 12 aprile 2024 al n. 15517, presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino Direzione Provinciale II).

Preso atto che Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie che, essendo scaduto il periodo di utilizzo sopra citato, occorre procedere con la sottoscrizione dell'Atto di ricognizione finale del debito, da effettuarsi in forma di atto pubblico, entro il 22 giugno 2026.

Considerato che, con Determinazione Dirigenziale n. 469/A1110B del 4 giugno 2026, si è proceduto:

- ad approvare lo schema di contratto e relativi allegati;
- alla prenotazione dell'impegno n. 2026/26081 per euro 2.500,00 sul capitolo di spesa n. 2026/122042 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 riguardante gli oneri derivanti dal rogito notarile dell'atto di ricognizione finale del debito sopra citato.

Atteso che, il termine sia per la stipula del contratto di rinegoziazione con Intesa Sanpaolo S.p.A.

sia per la stipula dell'atto di ricognizione finale del debito con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è fissato entro il 22 giugno 2026, e, pertanto, risulta necessario procedere con urgenza all'individuazione di un professionista di comprovata esperienza per la redazione, stipula, registrazione e trascrizione dei relativi atti notarili.

Dato atto che, sia nell'ambito dell'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. sia nell'ambito della ricognizione finale del debito sopra citata richiesta da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la stipula dell'atto pubblico notarile costituisce adempimento necessario ai fini del perfezionamento delle operazioni.

Preso atto che Intesa Sanpaolo S.p.A., in relazione alle esigenze operative connesse alla stipula dell'atto di rinegoziazione, ha rappresentato la disponibilità del Notaio Elio Bergamo a curare gli adempimenti notarili connessi all'operazione e che l'Amministrazione regionale, tenuto conto dell'urgenza correlata al perfezionamento delle operazioni finanziarie entro i termini indicati dagli istituti finanziatori, ha ritenuto opportuno richiedere al suddetto professionista apposito preventivo per entrambe le operazioni.

Preso atto che il Notaio Elio Bergamo ha trasmesso in data 4 giugno 2026, prot. n. 44361/A1110B, un preventivo per un importo complessivo pari ad euro 3.574,90 o.f.i., ritenuto congruo in relazione alle prestazioni richieste e coerente con i principi di economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 49/2023 in materia di equo compenso.

Considerato che il Notaio Elio Bergamo ha già svolto, in favore dell'Amministrazione regionale, attività professionali analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, con piena soddisfazione dell'Amministrazione sotto il profilo della competenza professionale, tempestività ed efficacia dell'azione svolta.

Considerato inoltre che l'importo dell'affidamento è inferiore a euro 5.000,00 e che, pertanto, in applicazione del principio di proporzionalità, la motivazione dell'affidamento può essere semplificata, ferma restando la necessità di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Ritenuto che la scelta effettuata risulta coerente con quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il quale consente l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, purché siano individuati soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Preso atto che:

- il contratto di rinegoziazione e l'atto ricognitivo indicati precedentemente devono essere stipulati nella forma di atto pubblico a rogito notarile ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la Regione Piemonte non dispone di uno Ufficiale Rogante e che quindi ai fini degli adempimenti di cui sopra è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio a un notaio, ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, le disposizioni di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici";
- alla data di adozione del presente provvedimento, la centrale di committenza regionale S.C.R. non ha stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, che non sono attive convenzioni su Consip S.p.A. di cui all'art. 26 comma 3 della L. n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi

comparabili con quelli della presente procedura e che per tale acquisizione non è possibile utilizzare il MePA in quanto non è presente sul catalogo la categoria del servizio da acquisire e che pertanto è consentito operare in deroga agli obblighi di acquisto di cui al D.L. n. 95/2012 convertito con la Legge n. 135/2015.

Verificato che:

a) l'incarico notarile in questione è escluso dall'applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti pubblici, D.Lgs. n. 36/2023, per l'esplicita esclusione disposta dall'art. 56, comma 1, lett. h), e in ogni caso in quanto rientrante nei casi di prestazioni intellettuali occasionali, fatte salve le norme del Codice richiamate con rinvio nello schema di lettera-contratto allegata al presente provvedimento e che con il presente provvedimento si approva;

b) l'art. 13, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 36/2023 prevede che l'affidamento dei contratti di cui al comma 2 del medesimo articolo, esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva dello stesso decreto legislativo, avvenga nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio in favore del suddetto professionista, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., ed in particolare dei principi di risultato, economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa.

Dato atto che:

- per la presente procedura è stato attribuito il seguente codice CIG BBEA97AC55;
- trattandosi di un servizio che non comporta "rischi da interferenza" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, non si è ritenuta necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), con conseguente quantificazione dei relativi oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, dello stesso decreto;
- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del medesimo decreto, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Considerato che in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate in capo al Professionista non si rilevano cause ostative all'affidamento del servizio, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, in particolare:

- il possesso del requisito di regolarità contributiva, attraverso l'acquisizione del DURC on line n. INAIL_54084526 valido fino all'8 settembre 2026;
- il possesso del requisito della idoneità professionale e della regolarità contributiva nei confronti della Cassa del Notariato, attraverso l'acquisizione dell'autocertificazione resa dallo stesso in data 4 giugno 2026 ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000;
- l'assenza di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- l'iscrizione all'albo unico dei Notai Italiani tramite consultazione *on line*;

- l'assenza di annotazioni sul casellario Anac acquisito in data 4 giugno 2026.

Dato atto che il presente affidamento è immediatamente efficace stante l'esito positivo dei su indicati controlli, condotti ai sensi degli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti di importo non superiore a 5.000,00.

Considerato che:

- l'affidamento del servizio sopra descritto sarà effettuato mediante lettera di incarico, il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva (Allegato A);
- la stipulazione del contratto avverrà con atto pubblico notarile come previsto dall'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile *ad Interim* del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie.

Relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si provvederà ad acquisire:

- l'accettazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010.

Ritenuto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non sono da richiedersi le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto e, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del citato D.Lgs. n. 36/2023, non è da richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dell'incarico affidato, in considerazione della comprovata esperienza professionale nel settore di riferimento.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Dato atto che sia il contratto di rinegoziazione sia l'atto ricognitivo da sottoscrivere sono esenti dal bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs n. 36/2023 e non sono soggetti a registrazione obbligatoria.

Ritenuto pertanto necessario impegnare la somma complessiva di euro 3.574,90 secondo la seguente articolazione:

- 1) riduzione totale della prenotazione di impegno n. 2026/26081 sul capitolo di spesa n. 2026/122042 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028;
- 2) impegno delegato di euro 3.574,90 (al lordo di IVA, oneri accessori e ritenute fiscali) di cui IVA al 22%, sul capitolo n. 122042/2026 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028, Struttura amministrativa responsabile A11000 Segreteria Direzione A11, P.d.C.F. U.1.03.02.11.999, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili"

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa all'onorario a favore del Notaio Elio Bergamo con sede presso lo Studio Notarile Bergamo in Piazza Cavour n. 10, 00193 - Roma - C.F. (omissis) e P.IVA IT10752911007 (codice beneficiario 373104).

Ritenuto necessario approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, relativamente all'affidamento sopra indicato, i seguenti documenti da sottoporre alla firma dell'affidatario:

1. schema di lettera contratto (Allegato A);
2. "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato B);
3. dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010 (Allegato C).

Dato atto infine che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziata ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- l'impegno è assunto secondo il principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (all. n. 4.2), che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile all'annualità 2026;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa ricorrente.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare

riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 26-2585 del 18 maggio 2026, "Oneri derivanti dal debito regionale ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3. Indirizzi per la rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere sottoscritti con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. (oggi Dexia S.A)";
- DD n. 469/A1110B del 4 giugno 2026, "Atto di ricognizione finale del debito, a seguito del termine del periodo di utilizzo, relativo al contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 (Pos. 4560627). Sottoscrizione e approvazione dello schema contrattuale. Prenotazione impegno di spesa per euro 2.500,00 sul capitolo di spesa 2026/122042 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028";

determina

Per quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato,

- di procedere all'affidamento del servizio notarile per la redazione, stipula, registrazione e trascrizione del contratto di rinegoziazione con Intesa Sanpaolo S.p.A. e dell'atto di ricognizione finale del debito del mutuo, a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. al Notaio Elio Bergamo con sede presso lo Studio Notarile Bergamo in Piazza Cavour n. 10, 00193 - Roma - C.F. (omissis) e P.IVA IT10752911007 (codice beneficiario 373104) per l'importo complessivo di euro 3.574,90, di cui euro 3.506,90 per onorario o.f.p.i. (imponibile pari ad euro 2.874,51 e IVA al 22% pari ad euro 632,39) al lordo della ritenuta d'acconto;

- di approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, relativamente all'affidamento sopra indicato, i seguenti documenti da sottoporre alla firma dell'affidatario:

1. schema di lettera contratto (Allegato A);
2. "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato B);
3. la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010 (Allegato C);

- di impegnare la somma complessiva di euro 3.574,90 secondo la seguente articolazione:

1) riduzione totale della prenotazione di impegno n. 2026/26081 sul capitolo di spesa n. 2026/122042 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028;

2) impegno delegato di euro 3.574.90 (al lordo di IVA, oneri accessori e ritenute fiscali) di cui IVA al 22%, sul capitolo n. 122042/2026 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028, Struttura amministrativa responsabile A11000 Segreteria Direzione A11, P.d.C.F. U.1.03.02.11.999, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa all'onorario a favore del Notaio Elio Bergamo con sede presso lo Studio Notarile Bergamo in Piazza Cavour n. 10, 00193 - Roma - C.F.(omissis) e P.IVA IT10752911007 (codice beneficiario 373104).

- di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Beneficiario: Notaio Elio Bergamo

Importo: euro 3.574,90 (al lordo di IVA, oneri riflessi e ritenute)

Codice beneficiario: 373104

CIG: BBEA97AC55

Responsabile del Progetto: Dirigente *ad interim* del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

Modalità di affidamento: Affidamento diretto

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie)

Firmato digitalmente da Paolo Furno

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALL_A_Schema_lettera_contratto.pdf
2. ALL_B_Patto_di_integrità_in_materia_di_contratti_pubblici_regionali.pdf
3. ALL_C_Dichiarazione_conto_dedicato_commesse_pubbliche.pdf



Allegato

¹L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

integrante e sostanziale del presente contratto concluso per corrispondenza, benché non materialmente allegato;

- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, per le motivazioni ivi contenute, si è disposto di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto a codesto Professionista in relazione all'offerta economica ritenuta vantaggiosa per questo Ente.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONCORDATO,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1.

OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico professionale notarile finalizzato alla redazione

ai sensi della Legge regionale n. _____ del _____ e della D.G.R. n. _____ del _____.

L'affidamento è finalizzato al perfezionamento degli atti su menzionati mediante la redazione dei rogiti notarili e, pertanto, il rapporto obbligatorio tra le parti deve considerarsi estinto con l'avvenuta iscrizione del su menzionati atti presso i pubblici registri.

È fatta salva la responsabilità del Professionista secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge in materia.

La stipulazione del contratto avviene con il sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e più precisamente mediante trasmissione elettronica tramite PEC. La presente lettera-contratto viene pertanto trasmessa in formato digitale e dovrà essere restituita, controfirmata digitalmente per accettazione, dal Professionista al seguente indirizzo PEC:

acquisizionecontrollo.risorsefinanziarie@cert.regione.piemonte.it

Il contratto si perfeziona con l'ultima sottoscrizione della stessa in ordine cronologico di una delle parti, al completamento di tutte le firme elettroniche regolarmente certificate.

Il presente contratto è esente dal bollo e non è soggetto a registrazione obbligatoria.

ARTICOLO 2.

VALORE DEL CONTRATTO E IMMODIFICABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

Il servizio in oggetto sarà svolto dietro pagamento di un corrispettivo contrattuale complessivo determinato in € _____ (euro _____/00) IVA compresa, così come meglio descritto nel preventivo e nella determina a contrarre.

Tale corrispettivo non è soggetto a revisione in aumento e deve ritenersi onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari alla corretta esecuzione del servizio, tutto incluso e nulla escluso.

Trattandosi di un servizio che non comporta “rischi da interferenza” ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, non si è ritenuta necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), con conseguente quantificazione dei relativi oneri di sicurezza, ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis, dello stesso decreto.

ARTICOLO 3.

MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica trasmessa alla:

REGIONE PIEMONTE

SETTORE ACQUISIZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE FINANZIARIE

PIAZZA PIEMONTE 1 - 10127 TORINO

P.IVA 02843860012

codice univoco ufficio IPA: **AX8DPY**

Nel tracciato elettronico della fattura, oltre al codice univoco, sarà necessario indicare:

- il codice CIG _____;
- il codice fiscale dell’Amministrazione 80087670016;
- la Partita IVA dell’Amministrazione 02843860012;
- il numero e la data della Determinazione di affidamento del servizio;
- il codice IBAN del c/c bancario o postale dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell’art. 25 del D.L. n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

In caso di inadempienza contributiva la Regione Piemonte procederà all’intervento sostitutivo di cui all’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il pagamento della prestazione verrà effettuato conformemente a quanto stabilito in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata Legge n. 136/2010, ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 8, della legge stessa e ha pertanto comunicato alla Regione Piemonte, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 44572000 e ss.mm.ii, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all’art. 3, comma 1, della citata Legge n. 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

In attuazione della suddetta disciplina, i pagamenti saranno effettuati presso _____ sul c/c n. _____ Cod. IBAN _____ dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche; le persone delegate ad operare, riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo su tale conto sono:

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. In caso di successive variazioni la Stazione Appaltante non eseguirà alcun pagamento all'esecutore, in pendenza della comunicazione dei dati, di conseguenza i termini di pagamento s'intenderanno sospesi.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 9-bis dell'art. 3 della legge n. 136/2010, il contratto verrà risolto dalla Regione Piemonte in tutti i casi in cui venga riscontrata in capo al Professionista anche una sola violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dalla Regione Piemonte qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del D.U.R.C.

In conformità a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del citato D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio, trattandosi di attività intellettuale destinata a esaurirsi in tempi brevi e affidata ad un soggetto noto e ritenuto affidabile.

ARTICOLO 4.

OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA - RESPONSABILITA' E PENALI

Il Professionista, con la sottoscrizione della presente lettera contratto, assume l'obbligo di eseguire senza ritardi l'incarico in oggetto e di onorare il puntuale ed esatto adempimento delle obbligazioni assunte ai sensi dell'art. 1173 cc., nonché della perfetta esecuzione del servizio e delle opere accessorie, ai sensi degli artt. 1176 e 1218 cc., a pena di risoluzione del contratto ex art. 1453 cc.

Il Professionista è contrattualmente e civilmente responsabile verso la Regione Piemonte dell'esatto e puntuale adempimento di quanto previsto nella presente lettera contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

Il Professionista terrà indenne la Regione Piemonte da qualsiasi danno possa derivare alla medesima in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali al medesimo riferibili. Al riguardo il Professionista dichiara di essere in possesso di apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile a garanzia dei danni che possano derivare dall'esercizio delle proprie attività. Il Professionista sarà comunque responsabile in proprio per tutto quanto l'Assicurazione non dovesse garantire.

Per l'inesatto adempimento delle obbligazioni assunte, da contestare in forma scritta a cura del Responsabile del procedimento, le penali da applicare sono definite nella misura complessivamente non superiore al 3 per cento, calcolate in base alla gravità del medesimo inadempimento e previa contestazione formale, salvo il maggior danno. In ogni caso l'esatto importo verrà determinato in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

ARTICOLO 5.

REQUISITI EX ARTT. 94 E 95 D.LGS. N. 36/2023

Ai fini della presente lettera-contratto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive, il Professionista dichiara, mediante apposita autocertificazione da redigere contestualmente alla firma della presente lettera-contratto, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dagli art. 94 e ss. D.Lgs. n. 36/2023 e di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, nonché delle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana.

Il Professionista dichiara, altresì, di essere consapevole che, in caso di accertamento di proprie dichiarazioni mendaci relative al difetto del possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, la Regione Piemonte procede alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, con applicazione della penale in misura del 10% del valore contrattuale.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare ulteriori verifiche sull'esistenza di cause di esclusione dalla partecipazione a procedura di gara.

ARTICOLO 6.

CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Professionista dichiara di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi di condotta delineati dal "*Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale*", disponibile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" e s'impegna a rispettarli, per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto di quanto previsto dal PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, approvato con D.G.R. n. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente, il Professionista:

a) non deve concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per la Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

b) s'impegna altresì a rispettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, già al medesimo trasmesso prima d'ora.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte del Professionista o di suoi collaboratori dei suindicati atti.

ARTICOLO 7.

OBBLIGHI TRACCIABILITA'

Il Professionista, a pena di nullità del presente atto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

La Regione Piemonte verifica in occasione del pagamento e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte del Professionista, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio in oggetto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 e del comma 9-bis del medesimo art. 3 della medesima legge.

ARTICOLO 8.

PATTO DI INTEGRITÀ

La sottoscrizione della presente lettera-contratto equivale a manifesta dichiarazione di essere a conoscenza e di impegnarsi all'osservanza degli obblighi previsti dal Patto di integrità allegato.

ARTICOLO 9.

DIRITTO DI RECESSO

La Regione Piemonte si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto, a suo insindacabile giudizio, dandone preventiva comunicazione al Professionista a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato, con un preavviso di almeno trenta giorni rispetto alla data di operatività del recesso stesso. In caso di recesso il Professionista avrà diritto al solo pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite, senza diritto al riconoscimento di alcunché a titolo di mancato guadagno per le prestazioni non ancora eseguite.

ARTICOLO 10.

DICHIARAZIONE DI “PANTOUFLAGE” e “REVOLVING DOORS”

Il Professionista dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia e di essere consapevole che la Regione Piemonte provvederà a tutti gli adempimenti e controlli previsti dalla medesima legislazione prima della stipula del contratto e che la mancata stipula (o la successiva risoluzione per il venir meno delle condizioni) del contratto intervenuta all'esito positivo delle informazioni antimafia sarà comunicata dalla Regione Piemonte all'ANAC, ai fini dei conseguenti adempimenti.

Il Professionista, con la sottoscrizione della presente lettera contratto, dichiara di accettare che nel caso di mancato rispetto, accertato da parte della Regione Piemonte, degli impegni e delle dichiarazioni anzidette, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione, nella misura prevista, del Professionista dalle procedure negoziali attivate dalla Regione Piemonte;
- risoluzione del contratto;
- risarcimento per danno arrecato alla Regione Piemonte nella misura non superiore al 3,00% del valore del contratto, impregiudicata la prova della sussistenza di un maggior danno;
- segnalazione del fatto alle competenti autorità di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato e/o violazioni gravi delle vigenti disposizioni di settore.

ARTICOLO 11.

DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto al Professionista, in considerazione della natura del servizio richiesto, di subappaltare il servizio stesso o di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione. In caso di inosservanza dell'obbligo, fermo restando il diritto della Regione Piemonte al risarcimento del danno, il contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ARTICOLO 12.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui siano venute a conoscenza in relazione alla presente lettera-contratto e ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelarne la riservatezza. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel Regolamento UE n. 2016/679.

Le Parti si impegnano a considerare riservati e confidenziali qualsivoglia tipo di informazione o dato scambiato e/o utilizzato nel corso delle attività di esecuzione della presente lettera-contratto.

Le Parti si impegnano ad assicurare che i dati e le informazioni scambiati in esecuzione della presente lettera-contratto siano utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle relative attività e che tali dati non saranno comunicati a terzi.

L'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni e i dati scambiati sulla base del presente atto perdura anche dopo la scadenza dello stesso.

In ogni caso le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti e ai soggetti che comunque vengano coinvolti nelle attività di realizzazione della presente lettera-contratto i predetti impegni di riservatezza.

ARTICOLO 13.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La procedura in oggetto è stata indetta con determinazione del Dirigente preposto al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, n. _____ del _____, che deve essere assunta quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'atto relativo all'affidamento della presente procedura sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

ARTICOLO 14.

CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione delle procedure di accordo bonario previste dall'art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino. E' esclusa pertanto la competenza arbitrale di cui all'art. 213 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 15.

MODALITÀ DI FIRMA DEL CONTRATTO

Il presente atto viene trasmesso in formato digitale e dovrà essere restituito, controfirmato digitalmente per accettazione, dal Professionista al seguente indirizzo PEC:

acquisizionecontrollo.risorsefinanziarie@cert.regione.piemonte.it

unitamente alla dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità e, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente al possesso dei requisiti di cui dall'art. 94 e s.s. del medesimo Decreto Legislativo anch'essi debitamente compilati e firmati digitalmente. I già menzionati documenti dovranno essere corredati da documento d'identità in corso di validità.

ARTICOLO 16.

EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è immediatamente efficace per le parti e non è soggetto a registrazione obbligatoria.

ARTICOLO 17.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla dichiarazione per l'ammissione alla procedura e di essere consapevole che i dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati secondo quanto previsto dal "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*".

Il Professionista
Notaio _____

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Responsabile del Progetto
Dott. Paolo FURNO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. _____, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentato da _____, in qualità di _____,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
 - b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
 - c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
 - d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
 - e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";
- La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.
nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

(carta intestata della ditta)

Alla Regione Piemonte
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino

Comunicazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELLA L.R. 14/2014 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a il/...../..... a
(.....)

codice fiscale in qualità di
.....

dell'impresa/società/ altro soggetto con sede in via
n. ... C.A.P. codice fiscale/partita iva

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della l.r. 14/2014 e dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

comunica

l'attivazione del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/agli appalti/commesse pubbliche a far data dal, presso la Banca/Poste Italiane S.p.a.;

oppure

l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/agli appalti/commesse pubbliche a far data dal, presso la Banca/Poste Italiane S.p.a.;

i seguenti dati identificativi del conto corrente:

– Banca (Denominazione completa) - Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo)

– codice IBAN:

– SWIFT CODE (eventualmente per bonifici esteri)

– eventuali elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra conto corrente e appalto

– intestatario del conto (ragione sociale completa dell'impresa, sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, codice fiscale)

i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) titolari o delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) sig., nato a, residente a, C.F., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri);

- b) sig., nato a, residente a, C.F., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri);
- c) sig., nato a, residente a, C.F., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri).

Il sottoscritto si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale, tempestivamente, qualsiasi modifica relativa ai dati sopra riportati.

.....

(luogo e data)

.....

(timbro e firma)

N.B. alla presente si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (o documento di riconoscimento equipollente).

Informativa ex art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali):

Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati vengono conservati presso la struttura organizzativa e potranno essere comunicati all'Autorità giudiziaria e all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'ambito dei procedimenti a carico dell'impresa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono, altresì, essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione regionale implicato nel procedimento e ogni altro soggetto che abbia interesse nel procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, e i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 – Parte I, Titolo II del D.Lgs. n. 196/2003. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte 1, 10127 - Torino. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio. Il sottoscritto conferma di essere stato informato, come prescritto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, in merito al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

Data _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE/CONOSCENZA